

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano triennale dell'offerta formativa. Tali criteri si fondano sull'individuazione delle competenze di cittadinanza, sul rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento	
Competenze di cittadinanza	Saper discutere (Implica l'uso di buone abilità di discussione per approfondire la comprensione ed ampliare le conoscenze)
	Rispettare i diversi punti di vista (Capacità di prendere in considerazione punti di vista validi di altre persone attraverso la discussione)
	Partecipare (Capacità di condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni)
	Saper motivare gli altri (La capacità di rafforzare la responsabilità di altre persone (famiglia, parenti, amici, vicini...))
	Collaborare e partecipare (ogni allievo deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista)
	Assumere responsabilità (La capacità di capire cosa si può fare in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema ed agire di conseguenza)
Agire in modo responsabile e autonomo (ogni allievo deve saper conoscere il valore delle regole e della responsabilità personale)	
Risolvere problemi (l'allievo deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle)	
Valutare la fattibilità (La capacità di concepire attività pratiche realistiche e valide che possono essere messe in pratica o portate avanti nella vita reale)	

L'attribuzione del voto, concordato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Il C.d.C., in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

DESCRITTORI	GIUDIZIO
Partecipa alle attività della classe in modo propositivo e ricco di spunti personali; fa interventi pertinenti e costruttivi. Mantiene rapporti di rispetto e collaborazione con insegnanti e compagni. Rispetta tutte le regole della convivenza a scuola ed è di esempio e sostegno verso i compagni.	OTTIMO
Partecipa alle attività in modo propositivo e con interesse. Interviene in modo pertinente. Mantiene rapporti generalmente corretti con insegnanti e compagni Generalmente rispetta le regole della convivenza a scuola. E' responsabile e collaborativo.	DISTINTO
Partecipa alle attività in modo adeguato. Interviene in modo abbastanza pertinente. I rapporti con i compagni e gli insegnanti sono abbastanza corretti. Talvolta non rispetta alcune regole della convivenza a scuola.	BUONO
Partecipa raramente alle attività scolastiche. Interviene in modo poco pertinente. I rapporti con insegnanti e compagni risultano spesso inadeguati. Fatica a rispettare le regole della convivenza a scuola, ma se richiamato assume un comportamento abbastanza adeguato.	SUFFICIENTE
Non partecipa alle attività scolastiche, si distrae e spesso interviene senza un senso adeguato. Rappresenta un elemento di disturbo per la classe. I rapporti con compagni ed insegnanti sono difficili e scorretti. Non rispetta le regole fondamentali della convivenza a scuola e non reagisce positivamente ai richiami.	NON SUFFICIENTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DESCRITTORI	GIUDIZIO
L'allievo si impegna costruttivamente nel dibattito ed è disponibile al confronto, capisce le ragioni degli altri, ricerca soluzioni condivise e le sa applicare. Aiuta e incoraggia attivamente gli altri a raggiungere una maggiore consapevolezza e comprensione dei problemi incontrati nell'esperienza. Si assume responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto e contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi. Rispetta scrupolosamente il regolamento d'Istituto.	OTTIMO
L'allievo si impegna nel dibattito ed è disponibile al confronto, spesso capisce le ragioni degli altri e cerca soluzioni condivise. Aiuta attivamente gli altri a raggiungere una maggiore consapevolezza e comprensione dei problemi incontrati nell'esperienza. Si assume responsabilità in realtà in cui è coinvolto e contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi. Rispetta integralmente il regolamento d'Istituto.	DISTINTO
L'allievo partecipa al dibattito ma non sempre accetta opinioni, convinzioni e punti di vista diversi dai propri. Sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato. Si assume responsabilità sul piano personale, ma non sempre si impegna in prima persona per contribuire alla soluzione di problemi collettivi. Rispetta le norme fondamentali del regolamento d'Istituto e non ha riportato sanzioni disciplinari.	BUONO
L'allievo partecipa al dibattito ma mantiene testardamente il suo punto di vista anche di fronte a opinioni diverse dalle proprie. Non sempre sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, collabora solo se spronato da chi è più motivato. Si assume talvolta responsabilità sul piano personale, ma non si impegna in prima persona per contribuire alla soluzione di problemi collettivi. Non sempre rispetta le norme del regolamento d'Istituto, ha riportato alcune sanzioni disciplinari ma attraverso interventi educativi mirati ha dimostrato apprezzabili cambiamenti nel comportamento.	SUFFICIENTE
L'allievo non partecipa al dibattito e non tollera convinzioni/opinioni diverse dalle proprie; diventa verbalmente aggressivo verso coloro che esprimono convinzioni/opinioni diverse. Non sviluppa comportamenti attivi finalizzati alla soluzione di problemi comuni con il gruppo di appartenenza. Non sa assumersi responsabilità, individuali e collettive. Non rispetta le norme del regolamento d'Istituto e, nonostante le sanzioni disciplinari, mostra assenza di ravvedimento.	NON SUFFICIENTE

		Indicatore (e spiegazione dell'indicatore)	Descrittore	Valutazione*
Competenza di cittadinanza	Collaborare e partecipare (ogni allievo deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista)	Saper discutere (Implica l'uso di buoneabilità di discussione perapprofondire la comprensione ed ampliare le conoscenze)	L'allievo si impegna attivamente nel dibattito ed è disponibile a cambiare i suoi punti di vista alla luce di opinioni diverse dalle proprie.	OTTIMO
			L'allievo si impegna nel dibattito ed è disponibile a cambiare un punto di vista alla luce di opinioni diverse dalle proprie.	DISTINTO
			L'allievo si coinvolge nel dibattito ma mantiene spesso il suo punto di vista anche di fronte a opinioni diverse dalle proprie.	BUONO
			L'allievo si coinvolge nel dibattito ma mantiene testardamente il suo punto di vista anche difronte a opinioni diverse dalle proprie.	SUFFICIENTE
			L'allievo evita la discussione.	NON SUFFICIENTE
		Rispettare i diversi punti di vista (capacità di prendere inconsiderazione punti divista validi di altre persone attraverso la discussione)	Di fronte alla diversità di opinioni, interessi e punti di vista, l'allievo capisce le ragioni degli altri, ricerca soluzioni condivise e le sa applicare.	OTTIMO
			Di fronte alla diversità di opinioni, interessi e punti di vista, l'allievo spesso capisce le ragioni degli altri e cerca soluzioni condivise.	DISTINTO
			Accetta opinioni, convinzioni e punti di vista diversi dai propri; talvolta tende a ignorare il punto di vista degli altri.	BUONO
			Dimostra solo l'accettazione limitata di opinioni, convinzioni e punti di vista diversi dai propri; tende a ignorare il punto di vista degli altri.	SUFFICIENTE
			Non tollera convinzioni/opinioni diverse dalle proprie; diventa verbalmente aggressivo verso coloro che esprimono convinzioni/opinioni diverse.	NON SUFFICIENTE
	Partecipare (Capacità di condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni)	Sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è capace di coinvolgere altri soggetti.	OTTIMO	
		Sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, talvolta è capace di coinvolgere altri soggetti.	DISTINTO	
		Sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	BUONO	
		Non sempre sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, collabora solo se spronato da chi è più motivato	SUFFICIENTE	
		Non sviluppa comportamenti attivi finalizzati alla soluzione di problemi comuni con il gruppo di appartenenza.	NON SUFFICIENTE	
	Saper motivare gli altri (la capacità di rafforzare la responsabilità di altre persone (famiglia, parenti, amici, vicini...))	Aiuta e incoraggia attivamente gli altri a raggiungere una maggiore consapevolezza e comprensione dei problemi incontrati nell'esperienza e del proprio ruolo nella loro soluzione.	OTTIMO	
		Aiuta attivamente gli altri a raggiungere una maggiore consapevolezza e comprensione dei problemi incontrati nell'esperienza e del proprio ruolo nella loro soluzione.	DISTINTO	
		Incoraggia gli altri ad essere più consapevoli ed informati sui diversi problemi incontrati nell'esperienza e su come adottare atteggiamenti utili per la loro soluzione.	BUONO	
		Tenta casualmente di incoraggiare gli altri ad essere più consapevoli ed informati sui diversi problemi incontrati nell'esperienza e su come adottare atteggiamenti utili per la loro soluzione.	SUFFICIENTE	
		Non si preoccupa di aiutare gli altri ad acquisire maggiore consapevolezza dei problemi incontrati nell'esperienza e di aiutarli a svolgere il loro ruolo per la loro soluzione.	NON SUFFICIENTE	
Agire in modo autonomo e responsabile (ogni allievo deve saper conoscere il valore delle regole e della responsabilità personale)	Assumere responsabilità (la capacità di capire cosa si può fare in prima persona per contribuire alla soluzione di un problema ed agire di conseguenza)	Si assume responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi. Rispetta scrupolosamente il regolamento d'Istituto	OTTIMO	
		Si assume responsabilità in realtà in cui è coinvolto, e contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi. Rispetta integralmente il regolamento d'Istituto	DISTINTO	
		L'allievo si assume responsabilità sul piano personale, ma non si impegna in prima persona per contribuire alla soluzione di problemi collettivi. Rispetta le norme fondamentali del regolamento d'Istituto.	BUONO	

			Si assume talvolta responsabilità sul piano personale, ma non si impegna in prima persona per contribuire alla soluzione di problemi collettivi. Non sempre rispetta le norme del regolamento d'Istituto	SUFFICIENTE
			Non sa assumersi responsabilità, individuali e collettive, non considera la possibilità di agire in prima persona per contribuire alla soluzione del problema. Non rispetta le norme del regolamento d'Istituto e mostra assenza di ravvedimento.	NON SUFFICIENTE
	Risolvere problemi (l'allievo deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle)	Valutare la fattibilità (la capacità di concepire attività pratiche realistiche e valide che possono essere messe in pratica o portate avanti nella vita reale)	L'allievo mette sempre in atto comportamenti responsabili e realizzabili che possono entrare a far parte della routine quotidiana.	OTTIMO
Mette in atto comportamenti responsabili e realizzabili che possono entrare a far parte della routine quotidiana.			DISTINTO	
Mette in atto azioni responsabili che possono essere applicate alla normale routine.			BUONO	
Mette in atto azioni responsabili che possono essere applicate alla normale routine con qualche sforzo personale.			SUFFICIENTE	
Tenta azioni difficili da mettere in pratica e quindi inattuabili nella vita quotidiana.			NON SUFFICIENTE	